

al Re, e questi la diede ad un suo Ministro, che avea a canto: indi si presentarono al Re i regali della Reina, ch'erano un gran Bacile d'argento colla Brocca dello stesso metallo; l'uno e l'altro pesavano fino a dugento oncie; di più un'altro Vaso d'argento molto grande, uno Specchio bellissimo, un'Elmo col suo pennacchio, un Pendone superbamente ricamato, un Ventaglio fatto di penne, ed un pajo di Pistole. Il Ventaglio più che tutto il resto fu gradito dal Re, ed una delle sue Mogli cominciò subito ad adoperarlo.

Intanto gl'Inglese furono fatti sedere all'ufanza degli Orientali, e fu loro apprestato un lauto banchetto, sendo stati serviti in piatti d'Oro, e di Tombacco. Il Re stavasene in tempo del pranzo affiso su d'un Trono, daddove bebe alla salute del *Lankaster* più d'una volta, e più d'una volta lo mandò a regalare con un bicchiero di *Arak*: bevuto ch'ebbe una volta l'*Arak* alla salute del Re, fu lasciato in libertà di bere qualunque liquore gli fosse stato più in grado. Levate le mense, comparvero le Mogli del Re, che giusto il costume del Paese per qualche tempo danzarono. Fu regalato finalmente dal Re il Capo della Flotta d'un'abito conforme al Paese, col quale comparve poscia alla di lui presenza, indi col suo seguito ritornò a bordo della sua Nave. Mi piace di portar in questo luogo la Lettera della Regina di parola in parola, scritta al Re di *Achen* in questi sentimenti.